

# ICOLC 2006: Overview della conferenza

**Marta Plebani**

*CILEA, Segrate*

## *Abstract*

L'articolo descrive gli interventi più significativi del convegno ICOLC 2006, svoltosi a Roma dal 12 al 14 ottobre.

This article reports on the main topics dealt during the ICOLC 2006 conference, held in Rome on 12-14 October.

*Keywords:* Biblioteche digitali, risorse elettroniche, consorzi, cooperazione.

## **Introduzione**

L'ottavo incontro europeo di ICOLC si è svolto dall'11 al 14 ottobre 2006 a Roma, organizzato da CASPUR e sponsorizzato da CILEA. L'acronimo ICOLC sta per International Coalition of Library Consortia, un'organizzazione informale nata negli Stati Uniti nel 1997 a cui aderiscono oggi più di 150 consorzi.

L'obiettivo di ICOLC è di fornire ai consorzi spazi di incontro e di discussione per l'analisi e la valutazione di questioni di interesse comune. Per questa ragione vengono organizzati ogni anno un incontro primaverile negli Stati Uniti e – dal 1999 – un incontro autunnale in Europa. Tali incontri sono utili ai consorzi anche per avere aggiornamenti sulle novità del settore delle risorse informative elettroniche e dare l'opportunità ai fornitori di tali prodotti di incontrare rappresentanti di numerosi consorzi e discutere con loro le proprie politiche aziendali.

Uno degli argomenti di maggiore interesse in queste discussioni è l'analisi statistica della fruizione delle risorse elettroniche da parte delle biblioteche appartenenti a consorzi; di questo aspetto si occupa Domenico Dellisanti in un altro articolo di questo stesso Bollettino.

## **Accessibilità dell'Informazione Digitale**

La prima sessione del convegno, svoltasi nella mattinata di giovedì 12 ottobre 2006, è stata dedicata per la prima volta alle economie emergenti in Asia, con l'intento di analizzare i cambiamenti nelle politiche economiche del settore editoriale scientifico globale.

Dan Penny, consulente analista di EPS (Electronic Publishing Services [1]), ha descritto i pericoli e le opportunità dell'era digitale, con particolare riferimento a India e Cina. Il suo intervento è stato particolarmente interessante, in quanto ha cercato di dimostrare come il mondo digitale possa permettere a ogni realtà di costruirsi i propri strumenti di ricerca e di analisi dell'informazione, rendendo sempre più arduo il lavoro dei grandi editori commerciali e sempre più facile per tutti accedere all'informazione scientifica.

L'esempio più curioso che ha portato all'attenzione del pubblico è il motore di ricerca Swicki [2]: lo strumento è gratuito, utilizzabile da tutti e permette la creazione di un motore di ricerca personalizzato e "allenato" a rispondere alle proprie esigenze. Affiancato a Google Scholar, potrebbe forse sostituire le banche dati di ricerca di materiale scientifico in ambiti disciplinari specifici?

## **Labilità del mercato editoriale digitale**

Un problema di particolare gravità, causato dalle politiche editoriali attuali, è il continuo spostarsi delle pubblicazioni scientifiche da un editore all'altro. Gli interessi economici delle società scientifiche e degli editori prevalgono infatti sull'esigenza delle biblioteche e dei ricercatori di avere a disposizione un archivio completo delle pubblicazioni in questione. A questo proposito, non si pone soltanto la questione dell'archiviazione in locale dei documenti, ma anche più semplicemente quello della tracciabilità

degli stessi. Sono state lanciate negli ultimi anni alcune iniziative per aiutare i fruitori dell'informazione scientifica digitale a non perdere traccia delle pubblicazioni di interesse.

Al convegno ha partecipato Greece Ian Russell, direttore esecutivo di ALPSP, the Association of Learned and Professional Society Publishers [3], il quale ha descritto l'esperienza di un'associazione nata per cercare di aiutare le società scientifiche ad autosostenersi attraverso la vendita delle proprie pubblicazioni, senza sottoporsi alle politiche economiche dei grandi editori commerciali.

Emily Gilligham è intervenuta invece in rappresentanza del Transfer-UK Serials Group [4] e ha illustrato il progetto UKSG Project Transfer, i progressi e le sfide che esso pone. L'obiettivo del progetto è di creare un *repository* pubblico in cui gli editori dovrebbero documentare i dati relativi alle pubblicazioni quando passano da un editore all'altro. A lato di questo lavoro pratico, l'UKSG vorrebbe inoltre proporre linee guida per gli editori rispetto al comportamento da tenere quando i titoli vengono trasferiti. Sul sito del progetto [5] è disponibile una ricca documentazione, elaborata in collaborazione con la stessa ALPSP.

### Affari consortili

Se, da una parte, durante gli incontri ICOLC si cerca di raccogliere le fila delle iniziative in corso nell'ambito editoriale elettronico lanciate da diversi attori del panorama dell'informazione scientifica, dall'altra si cerca di raccogliere esperienze concrete provenienti dai diversi consorzi di biblioteche accademiche sparsi nel mondo. Gli elementi comuni nell'organizzazione dei contratti consortili per la fruizione delle risorse elettroniche e le problematiche riscontrate sono infatti alquanto similari.

Nel 2006, grazie all'iniziativa di Lluís Anglada del consorzio catalano CBUC, si è voluto raccogliere l'esperienza dei consorzi sudamericani.

Un altro problema, discusso durante il convegno, riguarda la comunicazione tra i consorzi e le loro biblioteche, ovvero come i primi possano comunicare efficacemente il loro lavoro alle seconde, garantendone la soddisfazione. L'esperienza del consorzio finlandese FinElib è di grande interesse a questo proposito, nel potenziamento della comunicazione efficace con i propri membri attraverso tutti gli strumenti che la tecnologia offre.

Molto significativo è stato l'intervento di Andrzej Nikisch, che ha reso conto dell'attività

dell'EIFL.net – consorzio nato per rendere fruibili le risorse elettroniche anche nei paesi in via di sviluppo e, quindi, con poche disponibilità finanziarie [6].

Come ogni anno, sono state infine affrontate le tematiche relative alla gestione amministrativa dei consorzi: ogni realtà cerca di sviluppare strumenti che siano rispondenti alle esigenze della propria situazione, per poi proporli alla comunità come possibili soluzioni.

Nel 2006 gli organizzatori hanno scelto inoltre di dedicare una delle due "Vendors Grill" (sessioni dedicate alle presentazioni degli editori) ai *provider* di soluzioni software per la gestione del ciclo di vita delle risorse elettroniche all'interno di un consorzio (conosciuto comunemente come ERM – Electronic Resources Management), fra i quali VERDE, di Ex-Libris, e ERMS, di Serials Solutions. Entrambi i prodotti seguono le linee guida proposte dal gruppo di lavoro sulla gestione delle risorse elettroniche promosso dalla Digital Library Federation [7].

### Conservazione e Accesso

Altra tematica molto sentita dai consorzi è quella relativa alla conservazione dei dati a cui si è sottoscritto l'accesso. Si tende infatti a firmare con gli editori licenze di possesso dei dati e non semplici licenze d'uso, per far fronte ai continui cambiamenti del sistema editoriale internazionale.

Le iniziative nate negli ultimi anni hanno spostato l'attenzione dalla creazione di server per l'accesso delle risorse in locale allo sviluppo di iniziative che garantiscano l'accesso permanente nel caso di cessazione di un contratto, ma non necessariamente utilizzando hardware di proprietà dei consorzi. In questa linea si colloca per esempio il progetto PORTICO [8], la cui missione è di garantire ai fruitori dell'informazione scientifica un accesso permanente alla letteratura pubblicata in formato elettronico. Questa nuova linea di azione mira a ridurre il dispendio di energie nello sviluppo di numerosi server locali, aiuta i consorzi che non hanno una struttura di supporto e permette alle istituzioni di accedere correntemente ai server sviluppati dagli editori, ricchi di funzionalità specifiche.

Un altro progetto di questo tipo è CLOCKSS [9], nato dalla partnership di editori e biblioteche e del tutto analogo a PORTICO negli intenti.

### Business Model

Una sessione particolarmente importante dell'ICOLC 2006 ha riguardato lo studio prodotto

dall'Unione Europea relativo all'evoluzione economica e tecnologica dei mercati di letteratura scientifica in Europa (*Study on the economic and technical evolution of the scientific markets in Europe* [10]), e la relativa analisi da parte di editori e consorzi. Il mondo accademico è piuttosto critico nei confronti del rapporto UE, in quanto si ritiene che vengano maggiormente tutelati gli interessi degli editori rispetto alle esigenze di chi produce la ricerca scientifica e vuole fruire dei risultati. In particolare, JISC ha annunciato un progetto in collaborazione con Content Complete Ltd per sperimentare, durante il 2007, nuove condizioni contrattuali per le licenze con gli editori. È intervenuta su questo tema anche Celina Ramjouè, in rappresentanza dell'*European Commission, Research Directorate-General Science and Society Directorate-Scientific advice and governance unit*.

### Conclusione

Durante i tre giorni del convegno sono stati affrontati molti altri temi, ma mi sembra che la sintesi fornita racchiuda le principali linee di interesse per i consorzi.

In conclusione, vorrei far presente come il convegno ICOLC, grazie anche al fatto che sia stato organizzato a Roma, abbia visto per la prima volta una grande partecipazione di italiani, fra cui anche molti rappresentanti del Comitato degli Utenti CDL del CILEA e del CARE.

Per la prima volta gli organizzatori del convegno hanno attivato un blog, con l'intento di raccogliere in modo più informale gli esiti degli interventi e delle discussioni che si sono svolte in sala. Il blog è ancora consultabile [11].

Dal sito del convegno [12] infine, sono disponibili numerose risorse per un approfondimento delle tematiche discusse. In particolare è possibile accedere [13] per scaricare tutti gli articoli presentati.

### Bibliografia

- [1] URL: <http://www.epsltd.com/>
- [2] URL: <http://swicki.eurekster.com/>
- [3] URL: <http://www.alpsp.org/>
- [4] URL: <http://www.uksg.org>
- [5] URL: <http://www.uksg.org/transfer.asp>
- [6] URL: <http://www.eifl.net/>
- [7] URL: [http://www.diglib.org/standards/dlfer\\_m02.htm](http://www.diglib.org/standards/dlfer_m02.htm)
- [8] URL: <http://www.portico.org/>
- [9] URL: <http://www.lockss.org/clockss/Home>
- [10] URL: [ec.europa.eu/research/science-society/pdf/scientific-publication-study\\_en.pdf](http://ec.europa.eu/research/science-society/pdf/scientific-publication-study_en.pdf)
- [11] URL: <http://icolc-eu8.blogspot.com/>
- [12] URL: <http://www.aepic.it/conf/index.php?cf=7>
- [13] URL: <http://www.aepic.it/conf/papers.php?cf=7>

Si segnala la seguente bibliografia dei temi trattati durante il convegno, a cura di Maria Cassella:

URL: [http://www.infer.it/bibliography\\_cassella.html](http://www.infer.it/bibliography_cassella.html)